

PROVINCIA DI BOLOGNA

4ª COMMISSIONE CONSILIARE

Ambiente, Sicurezza del Territorio, Pianificazione Territoriale, Mobilità, Viabilità, Trasporto

VERBALE N. 2 DEL 3 SETTEMBRE 2004

L'anno 2004, il giorno 3 del mese di settembre previa convocazione, inviata a ciascun componente, si è riunita la 4ª COMMISSIONE CONSILIARE, presso la Residenza della Provincia di Bologna - Via Zamboni, 13 - Bologna

Presiede la 4ª COMMISSIONE CONSILIARE il Presidente: **ANDREA DE PASQUALE**

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

ERCOLINI GABRIELLA
BALLOTTA RENATO
CASERTA SERGIO
COCCHI ANNA
CONTI VALTER
FINELLI RAFFAELE
GNUDI MASSIMO
MATTIOLI GAETANO
ZANIBONI GABRIELE
CASTELLARI FABRIZIO
SPINA SERGIO
GRANDI LORENZO
VIGARANI ALFREDO
NANNI PAOLO
VENTURI GIOVANNI
GOVONI LUCA
LABANCA ANGELA
LEPORATI GIOVANNI
GUIDOTTI SERGIO
MAINARDI MARCO
VECCHI ALBERTO
NALDI GIANCARLO
LORENZINI MARINO
SABBIONI GIUSEPPE

Sono assenti i seguenti Consiglieri:

DRAGHETTI BEATRICE, TORCHI EMANUELA, FINOTTI LUCA, VICINELLI GIUSEPPE, CEVENINI MAURIZIO

Sono inoltre presenti: Assessore Venturi

Funge da segretario/a verbalizzante: LORENZO PIAZZA

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO N. 1 - Verbale

Approvazione del verbale n. 1 del 29 luglio 2004.

OGGETTO N. 2 - Proposta Delibera di Consiglio - 3695/2004

Modifica al "Regolamento per la istituzione ed il funzionamento di un Comitato tecnico-scientifico per l'approfondimento delle soluzioni indicate dallo studio di fattibilità relativamente al Nodo autostradale - tangenziale di Bologna", approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 8 del 02.03.2004.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente De Pasquale dichiara aperta la seduta alle ore 12.30.

OGGETTO N. 1

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti.

OGGETTO N. 2

Il Presidente De Pasquale introduce la discussione sull'oggetto n. 2 all'OdG, e concede la parola all'Assessore Venturi, affinché illustri gli aspetti tecnici del provvedimento. Precisa che l'oggetto della delibera è eminentemente procedimentale, e che è comunque sua intenzione convocare una commissione per affrontare nel merito la vicenda del Passante Nord, alla presenza dei tecnici dell'Ufficio Provinciale. Dopo l'incontro che avverrà il 9 settembre a Roma si avranno a disposizione più elementi di valutazione.

L'Assessore Venturi precisa che l'oggetto in discussione è relativo ad una modifica all'articolo 3 del vigente regolamento, relativo all'istituzione di un Comitato tecnico scientifico di studio sul Passante Nord. La modifica fa riferimento alla durata dei lavori dello stesso comitato, inizialmente previsti per otto mesi. Ad oggi il termine ultimo per la produzione di un parere tecnico viene posto al 31 ottobre. Questo viene anche dalla necessità di riallineare le varie scadenze relative a tutti gli interventi sulla mobilità del territorio provinciale.

Il Consigliere Labanca chiede se il Comitato è già stato insediato, e quindi se ha già cominciato i lavori: questo per capire se la scadenza del 31 ottobre è realistica. Considera troppo esiguo il tempo concesso al Comitato per eseguire i propri lavori in maniera completa.

Il Consigliere Vecchi ricorda lo sforzo fatto per la costituzione di questo Comitato di analisi ed approfondimento. Ad oggi questo organismo non ha mai lavorato e sarà molto difficile che entro il 31 ottobre possa dare un parere approfondito in merito al Passante. Fra l'altro il Comitato è composto da professionisti che dovrebbero lavorare gratis. Il problema è che fino ad oggi non si è voluto fare nulla, mentre per un tema così importante ci sarebbe stata la necessità di un lavoro molto più lungo. L'inerzia di questi mesi è stata colpevole e in un mese e mezzo sarà molto difficile dare un parere che possa condizionare la Provincia. Questo, conclude il Consigliere, non è sicuramente il modo giusto di lavorare.

Il Presidente De Pasquale ricorda che un problema analogo era sorto in Comune per la discussione sul Tram: comprende la non idealità di questa situazione, ma in realtà afferma che su questo progetto alcuni uffici hanno di fatto continuato a lavorare per tutti questi mesi. Quindi ci troviamo di fronte ad un processo continuo, nonostante la necessità di porre delle scadenze precise al fine di non perdere i finanziamenti.

Il Consigliere Guidotti sottolinea che quando fu proposto il comitato scientifico, i tempi c'erano. La colpa è quindi dell'ente che non ha dato corpo ad una decisione che era stata presa correttamente. Non ci sono più gli otto mesi precedentemente previsti. In ogni caso Bologna necessita di una risposta complessiva sul versante della mobilità. Questo Comitato serviva ad individuare quale fra i

tanti percorsi possibili era il migliore per dare la risposta migliore. Oggettivamente i tempi previsti ora sono risicati, nonostante gli uffici della Provincia abbiano continuato ad operare.

Il Consigliere Leporati ricorda l'opportunità di messa in rete delle varie soluzioni sulla mobilità provinciale ed auspica che quanto prima si entri nel merito della discussione politica su questi argomenti.

La Consigliera Labanca avrebbe gradito un breve riepilogo sulla formazione del Comitato tecnico scientifico: ha inoltre un motivo di preoccupazione, dovuto all'eventualità che al Comitato vengano fornite risposte preconfezionate da parte degli uffici provinciali, che invece hanno potuto lavorare con continuità. Chiede quindi chiarimenti sui lavori fino a qui svolti.

Il Presidente De Pasquali precisa che l'idea del Comitato è stata oggetto di confronto politico sul significato dello stesso Comitato, che oscillava da un'ipotesi di definizione fine sul Passante Nord ad una più vasta sul complesso delle opere possibili. Si doveva quindi partire da alcuni studi effettuati internamente all'amministrazione, e che avrebbero dovuto costituire il perno della discussione. Questa non è un'attività carsica che dovrà poi sboccare nel Comitato, ma vi sono dei limiti temporali oggettivi.

Il Consigliere Ballotta ricorda che il Comitato deve esprimersi sull'ipotesi del Passante Nord, e non su tutte le ipotesi possibili, cosa che sarebbe impossibile.

Il Consigliere Leporati ribadisce i contenuti dell'intervento del Consigliere Labanca, sottolineando che soprattutto per i Consiglieri al primo mandato sarebbe importante avere informazioni preliminari sulla composizione del Comitato e se e come ha lavorato. Occorrerebbe quindi valutare il lavoro fino a qui svolto, se è stato svolto. Invita infine la Giunta ad entrare nel merito dei problemi e a fornire queste informazioni.

Il Presidente De Pasquali accoglie questa richiesta, e ribadisce la necessità di effettuare un'altra Commissione in cui si entri nel merito del problema.

L'Assessore Venturi ribadisce che la modifica in discussione è relativa ai tempi di funzionamento del Comitato: il problema non è sulla quantità di tempo, visto che non si parte da zero e ci sarà la possibilità di fornire all'amministrazione tutti i possibili dettagli. La decisione sul passante Nord è fra le più importanti di quelle che attendono la Provincia. In questa fase l'Assessorato attende che tutti i soggetti interessati indichino i propri rappresentanti all'interno del Comitato. Ricorda che ci sono due componenti indicati dalla Provincia, tre dalle associazioni dei comuni, due dai comitati che avevano fatto osservazioni al PTCP, uno dalla Regione Emilia Romagna. E' impegno della Giunta ragionare sul merito dei possibili interventi, cosa che avverrà nelle prossime settimane.

La Consigliera Labanca, a nome del gruppo di Forza Italia, comunica che il gruppo stesso si riserva di esprimersi in aula: sottolinea negativamente lo stravolgimento dei tempi di lavoro del Comitato, di cui vanno certamente rivisti gli obiettivi. Il rischio è che questo organismo possa solo prendere atto di quanto già predisposto dagli uffici.

Il Consigliere Guidotti, a nome del Gruppo di Alleanza Nazionale, comunica che il Gruppo di AN si riserva di esprimersi in aula e non parteciperà alla votazione in Commissione. Ricorda che il regolamento del Comitato era stato approvato all'unanimità: questo organismo di fatto non ha mai lavorato, e la riduzione dei tempi di lavoro non è sicuramente positiva. Chiede quindi che la Giunta espliciti i motivi di questo ritardo, definendo meglio il ruolo e i compiti del Comitato. Riterranno opportuna la formazione dello stesso Comitato, se questi avrà un ruolo effettivo e sostanziale.

La proposta di delibera viene posta in votazione e approvata all'unanimità dei presenti: **NON PARTECIPANO AL VOTO:** Consiglieri Sabbioni, Vecchi, Labanca, Leporati, Covoni, Lorenzini, Mainardi, Guidotti.

La seduta è tolta alle ore 13.30.

il/la Segretario/a
LORENZO PIAZZA

IL PRESIDENTE
ANDREA DE PASQUALE

Si attesta che il suddetto verbale e' stato inviato a tutti i Consiglieri ed e' stato approvato dalla 4^a
COMMISSIONE CONSILIARE nella seduta del _____ con verbale n.
Bologna,

IL/LA SEGRETARIO/A